

Comitato scientifico
Umberto Zamuner
Enzo Alliegro
Nicola Scaldaferrì
Arcangelo Di Micco,
Salvatore Maria Grimaldi
Valentina Chiola,
Nadia Masini,
Giovanni Polin



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E RICERCA



Conservatorio di Musica
GESUALDO DA VENOSA - POTENZA
Istituzione di Alta Cultura

Presidente
Mauro Fiorentino

Direttore
Umberto Zamuner

Direttore Amministrativo
Maria Rosaria Scavone

Direttore di ragioneria
Rocco Schettini

Assistenti amministrativi
Filomena Cangì, Pietro Cazzetta, Vincenzo Marino,
Caterina Mercolino, Simone Pedatella

Coadiutori
Adele Arcieri, Donatina Becce, Lucia Carlomagno,
Francesco Coppola, Eva Dragonetti, Rocchina Izzo,
Carmelina Lacerenza, Michele Lamattina, Rosa Maria
Palmieri, Donata Maria Petruzzi, Gerardina Sabia,
Vincenza Sabbatella.

conservatoriopotenza.it



GIORNATE DI STUDIO AL CONSERVATORIO 25-27 SETTEMBRE 2017 POTENZA



**Tradizione, didattica e
patrimonializzazione
della musica popolare lucana:
prospettive e ricerche**

MUSICA TRADIZIONALE LUCANA

conservatoriopotenza.it

MUSICA TRADIZIONALE LUCANA

Giornate di Studio

Potenza, Conservatorio Statale di
Musica Carlo Gesualdo da Venosa
25-27 SETTEMBRE 2017 POTENZA

Tradizione, didattica e patrimonializzazione
della musica popolare lucana:
prospettive e ricerche.

Programma

Lunedì 25 Settembre

I linguaggi compositivi tra avanguardia, didattica e tradizioni popolari

Ore 10.00
Romualdo Lucchi, (Conservatorio di Potenza)
Presentazione e analisi della Sonatina Parafrasi su
canti popolari

Ore 11.00
Arcangelo Di Micco (Conservatorio di Potenza)
Soundscape composition. Riti, tradizioni popolari
e creatività compositiva.

Ore 14.30
Matteo Franceschini (Conservatorio di Potenza)
Il Gridario, opera da camera ispirata alle tradizioni
e alla storia del Trentino.

Ore 18.30 - Concerto. Auditorium I linguaggi compositivi tra avanguardia e tradizioni popolari

A cura di: **Arcangelo Di Micco**,
Romualdo Lucchi, **Salvatore Maria Grimaldi**,
Anna Di Battista

Martedì 26 settembre

ore 9.30
Saluti del Presidente (Prof. **Mauro Fiorentino**)
e del Direttore del Conservatorio
(Maestro **Umberto Zamuner**)

I Sessione
presiede e introduce
Giovanni Polin (Conservatorio di Potenza)

Nicola Scaldaferrì (Univesità Statale di Milano)
Polifonie tradizionali lucane:
la trasmissione delle pratiche vocali nei paesi
arbëreshë.

Proiezione, presentata da Nicola Scaldaferrì, del
documentario Viesh («Canto») di Rossella Schillaci

Salvatore Colazzo (Università del Salento)
Recuperare e trasmettere la musica di tradizione
orale.
Un caso di studio: i Menamenamò (Spongano – Le).

Nicola Scaldaferrì (Univesità Statale di Milano)
Vincenzo di Sanzo (Conservatorio di Potenza)
La costruzione delle zampogne lucane, fra tradi-
zione e innovazione.

ore 15.00
II Sessione
presiede e introduce
Valentina Chiola (Conservatorio di Potenza)

Presentazione di Federico Fornoni del I numero
dei Quaderni del Conservatorio Gesualdo da
Venosa. Atti della I edizione delle "Giornate di
Studio sulla Musica Tradizionale Lucana" (13 -14
ottobre 2016) a cura di Nadia Masini

Marilena Laterza (Univesità Statale di Milano)
Oralità e scrittura nella didattica musicale napole-
tana del Settecento.

Marco Lutzu (Università di Cagliari)
La trasmissione del sapere musicale in Sardegna
fra tradizione e nuove esperienze didattiche.

Maurizio Agamennone (Università di Firenze)
Un nuovo programma ordinamentale per la for-
mazione di polistrumentisti, nel corso di Diploma
accademico di primo livello di Musiche tradizionali.

Gabriella Santini (Roma, Independent Scholar)
Musiche di tradizione orale per una didattica
interculturale e inclusiva.

Mercoledì 27 settembre

ore 10.00

III Sessione
presiede e introduce
Ferdinando Mirizzi (Università della Basilicata)

Sara Rosaria Simari (Conservatorio di Cosenza)
Fremer l'arpa ho sentito per via.
Tradizione dei viggianesi tra passato e futuro.

Giuseppe Stella (Viggiano)
Descrizione delle tecniche e dei materiali per la
costruzione dell'Arpa Viggianese.

Mariano Schiavone (APT Basilicata)
L'intreccio virtuoso tra musica, artigianato e
turismo in Basilicata.